

CAPITOLATO

Art. 1 – OGGETTO DELLA GARA

Il servizio distribuzione automatica avrà per oggetto la fornitura di:

- **BEVANDE CALDE** (caffè, caffè lungo, cappuccino, cappuccino cioccolato, cioccolato, camomilla, tè, ecc)
- **BEVANDE FREDE** (acqua minerale, succhi di frutta, tè, ecc. ad esclusione delle bevande gassate)
- **SNACKS** (dolci e salati: crackers, merendine, biscotti, wafers, croissant, ecc. ad esclusione delle patatine e simili)
- **PRODOTTI BIOLOGICI / EQUO SOLIDALE** (merendine, succhi di frutta, yogurt, succhi di frutta, ecc)
- **PRODOTTI FRESCI** (panini, tramezzini, frutta, frutta secca, frutta disidratata, ecc.)

Art. 2 – PREZZI DEI PRODOTTI

I prezzi dovranno essere quelli concordati in sede di gara per l'intera durata del contratto.

Eventuali prodotti non elencati nel bando di gara, dovranno essere proposti, concordati e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 3 – QUALITÀ E CARATTERISTICA DEI PRODOTTI

I prodotti dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di alimenti, contenere solo prodotti di alta qualità ed essere totalmente esenti da Organismi Geneticamente Modificati (O.G.M)

Tutti i prodotti dovranno chiaramente indicare prezzo, marca, ingredienti data di confezionamento e data di scadenza.

Per i prodotti biologici sono chiamati le disposizioni Reg. CE 2092/1991 CE 1535/1992, L. 294/1993, L. 149/1994, D. Lgs. 220/1995.

Art. 4 – DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Ogni distributore con sistema automatico deve essere in grado di erogare prodotti con inserimento di monete e con apposita chiavetta ricaricabile. Le macchine devono essere conformi per caratteristiche tecniche di sicurezza e di igiene alle norme vigenti in materia. I distributori dovranno essere collegati alla rete idrica e negli spazi concordati con il Dirigente e con l'approvazione dell'Ente Provincia proprietario degli immobili.

Eventuali costi richiesti dall'Ente Proprietario per il consumo di energia, acqua ecc. saranno a cura della ditta vincitrice dell'appalto.

I distributori dovranno essere installati, pena l'esclusione del contratto, all'atto della stipula.

- Numero di distributori in Sede Centrale (via Caccianiga)
N°4 distributori di bevande calde
N°2 distributori di prodotti biologici / equo solidali
N°3 distributore di bevande fredde
N°3 distributore di merendine, snacks ecc.

- Numero di distributori in Succursale (via S. Pelajo)
N°3 distributori di bevande calde
N°1 distributori di prodotti biologici / equo solidali
N°1 distributore di bevande fredde
N°2 distributore di merendine, snacks ecc.

Art. 5 – INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà inizio l' 1/10/2014 con validità al 31/12/2016.

La scadenza del contratto è automatica senza bisogno di disdetta, diffida e non è tacitamente rinnovabile.

Il Dirigente Scolastico può rescindere dal contratto in caso di inadempienza della ditta.

Il contratto sarà stipulato entro il 30/12/2013, a condizione che entro il 16/12/2013 sia stata presentata la documentazione richiesta e che per la data del 28/12/2013, termine ultimo ed essenziale, siano stati installati i distributori, in caso contrario il contratto non sarà più sottoscritto e si procederà ad una nuova aggiudicazione.

Art. 6 – ASSICURAZIONE

Il gestore è tenuto a stipulare, prima della stesura del contratto, pena la non stipulazione, una assicurazione RC RCO con massimale minimo di 1.500.000,00€

Art. 7 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Pena l'immediata rescissione del contratto, non è consentita la cessione o qualsiasi forma di sub contratto totale o parziale del servizio.

Art. 8 – RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicatrice è sempre responsabile, sia verso l'Istituto che verso i terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti è responsabile altresì dei danni che, dall'operato del personale o dai mezzi impiegati, potessero arrivare all'Istituto o a terzi.

Art. 9 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto può risolvere il contratto in tutti i casi già indicati nel bando di gara e nel capitolato e in ogni caso di inadempienza dagli obblighi assunti dalla Ditta, variazione dei prezzi concordati, somministrazione di prodotti scaduti, contegno scorretto degli addetti al servizio, ogni altro inadempimento di non scarsa importanza.

Art. 10 – CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ISTITUTO

Il gestore verserà all'Istituto un contributo annuo alle scadenze previste nel contratto, pena la risoluzione dello stesso, a sostegno delle iniziative a carattere didattico/istituzionale (importo da dichiarare nell'offerta).

Art. 11 – PRE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI

L'offerta dovrà essere corredata da dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, sotto la propria responsabilità, attestante oltre alle dichiarazioni già indicate nel bando di gara sotto la voce "Condizioni di partecipazione" i seguenti punti:

1. la sede, la ragione sociale, l'attività della Ditta
2. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, di non essere iscritto nei bollettini dei protesti, di non aver fatto precedenti fallimenti negli ultimi cinque anni, e che non è in corso un procedimento per una di tali situazioni
3. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per lo svolgimento riguardante il servizio di gara con attestazione data di costituzione attiva. Potranno partecipare alla gara solo le ditte con più di 3 anni di iscrizione
4. certificato antimafia
5. i prodotti offerti saranno forniti in conformità alla vigente normativa in materia
6. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e certificazioni necessarie all'esercizio di tale attività
7. assicurazione di un tempestivo controllo e rifornimento dei distributori installati nelle sedi e di impegno ad un'assistenza (entro le 24 ore) di buon livello tecnico con personale specializzato e regolarmente assunto, a tale scopo deve essere indicato il numero dei dipendenti, con allegato copia del DM 10 non antecedente al mese di luglio 2013 e del modello di dichiarazione DURC (di cui si allega copia del modello)
8. la dichiarazione della localizzazione dei depositi/magazzini e del centro assistenza più vicino all'Istituto. La ditta dovrà comprovare la presenza di strutture atte a garantire che i prodotti vengano conservati (a 0° -4° in cella frigorifera) Allegare autorizzazione sanitaria dei locali adibiti a deposito con relativa planimetria.
9. distributori automatici dovranno essere a doppia temperatura una per gli snacks e una da 0° a 4° per i prodotti freschi
10. elenco clienti Enti Pubblici e scuole in Treviso e comuni confinanti già serviti dalla ditta offerente
11. certificazione UNI EN ISO 9001.

Art. 12 – CLAUSOLA ARBITRALE

Qualunque controversia sorga tra l'Istituto appaltante e la ditta aggiudicataria per l'interpretazione ed esecuzione del presente capitolato, sarà rimessa al giudizio di un arbitro unico che verrà nominato, opererà e deciderà in conformità al regolamento della Curia Mercatorum di Treviso.

L'arbitro unico deciderà in via rituale, secondo diritto e nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile relative all'arbitrato rituale (art.816 e seguenti).



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Antonia Piva